

**Visto** il Decreto Sindacale n. 690 del 30/12/2025 con cui si conferiva alla scrivente l'incarico di Dirigente Amministrativo del Settore Servizi Sociali - Istruzione - Sport - Cultura - Ced - Provveditorato

**Visto** la Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 1/2025 del 28/02/2025 con la quale veniva approvato, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il DUP (Documento Unico di Programmazione), annualità 2025-2027

**Visto** la Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 15/2025 del 04/03/2025 con la quale veniva approvato il Bilancio di previsione finanziaria, triennio 2025/2027

**Visto** la Deliberazione di Giunta Comunale n.42 del 29/04/2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026

**Visto** il D.M. del 24 Dicembre 2025 in base al quale si provvedeva a decretare, per gli Enti Locali, il differimento del termine di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziaria 2026/2028 dal 31 Dicembre 2025 al 28 Febbraio 2026, come da giusta pubblicazione in G.U. Serie Generale n. 302 del 31/12/2025

**Visto** il Regolamento di contabilità dell'Ente

**Visto** l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 che disciplina le funzioni e le responsabilità della Dirigenza

**Visto** la L. 07 Agosto 1990, n. 241 recante nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e accesso ai documenti amministrativi

**Visto** la Legge n. 328/2000 e, altresì, la L.R. n. 11/2007

**Visto** il D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di armonizzazione contabile degli Enti Locali

**Visto** la relazione istruttoria, quale parte integrante del presente provvedimento, qui riportata

## **RELAZIONE ISTRUTTORIA**

### **Premesso che**

- la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, art. 34, riconosce e rispetta il diritto all'assistenza sociale volta a garantire un'esistenza dignitosa a tutti coloro che non dispongono di risorse sufficienti, secondo le modalità stabilite dal diritto dell'Unione Europea, le legislazioni e le prassi nazionali;
- nel rispetto e in attuazione delle disposizioni di cui alla L. 08 Novembre 2000, n. 328, articoli 4 e 6, *Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*, gli Enti Locali provvedono all'attuazione di una politica sociale improntata al miglioramento della qualità della vita delle persone e delle famiglie;
- la legge regionale della Regione Campania 23 Ottobre 2007, n.11, riconosce, promuove e sostiene interventi di tipo socio-assistenziali quali strumenti volti ad assicurare, su scala regionale, servizi destinati a rimuovere ogni forma di discriminazione e mancanza di pari opportunità che limitano e ostacolano il pieno godimento del fondamentale diritto alla salute di ogni individuo;
- il Piano Sociale di Zona, in ossequio alle disposizioni di cui al Regolamento Regionale n. 4/2014, deve, tra gli altri, dettare le dovute disposizioni in merito alle caratteristiche strutturali, organizzative e funzionali delle strutture operanti in regime residenziale e/o semi-residenziale

oltre che individuare i criteri di autorizzazione, accreditamento e di vigilanza in favore delle strutture o differenti attività e servizi sociali attive sul territorio dell'Ambito Zonale;

- nel rispetto e in attuazione della normativa vigente in materia, il ricovero degli utenti presso le strutture di ché trattasi necessitano di previa autorizzazione da parte del competente Servizio Sociale Professionale;
- il “*Catalogo dei servizi residenziali, semi-residenziali, territoriali e domiciliari*” della Regione Campania, sezione A, propone, tra gli altri, il servizio denominato “*Gruppo Appartamento*”, codice di riferimento “E5”, quale servizio residenziale a basso livello di protezione, con apporto di servizi e prestazioni assistenziali su richiesta degli ospiti;
- il predetto servizio è destinato all’utenza rientrante nella fascia di età superiore ad anni 65 (sessantacinque) autonome e/o semi-autonome;
- il servizio di che trattasi, “*Gruppo Appartamento*” è prevalentemente autogestito dagli ospiti, che decidono per una soluzione di vita comunitaria, nel rispetto dell’indipendenza abitativa e dell’autonomia individuale;

#### **Atteso che**

- in ossequio alle disposizioni normative vigenti in materia, sulla base delle dovute valutazioni poste in essere da parte del Servizio Sociale Professionale del Comune di Giugliano in Campania, in atti, a valere sull’utente identificato a mezzo codice \*\* si riteneva opportuno autorizzare la collocazione dell’utente in questione presso la struttura residenziale denominata “Villa Cabras”, erogatrice del servizio denominato “*Gruppo Appartamento*”, sita in Giugliano in Campania, alla via \*\*\*\*\*, gestita da V.E.T.A. Cooperativa Sociale Onlus, con sede legale alla \*\*\*\*\* P.IVA e C.F.\*\*\*\*\* come da giusta attestazione di cui al Prt. Gen. n. 0005329/2026 del 14/01/2026 a firma dall’Assistente Sociale dell’Ente competente in materia, Dott.ssa Alessia Monte

#### **Considerato che**

- veniva acquisita dall’Ufficio del Protocollo Generale del Comune di Giugliano in Campania la fattura elettronica trasmessa dalla suddetta Cooperativa Sociale denominata “V.E.T.A”, gestore della già menzionata struttura residenziale “Villa Cabras”, relativa al servizio reso nei confronti dell’utente identificato a mezzo codice \*\*, periodo di riferimento IV trimestre 2025, dal 01/10/2025 al 31/12/2025, come da tabella riepilogativa di seguito rappresentata:

UTENTE COLLOCATO	FATTURA / PROTOCOLLO	PERIODO DI RIFERIMENTO	IMPONIBILE	IMPOSTA
**	n. 1 - n. 0000443 del 02/01/2026	dal 01/10/2025 al 31/12/2025	€ 6.594,56	€ 329,73
				<b>Totale spesa € 6.924,29</b>

**Rilevato che**

- nel rispetto e in attuazione della normativa vigente in materia, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale della Regione Campania 07 Agosto 2015, n. 372, Allegato A, la spesa giornaliera di competenza dell'Ente ammonta ad € 71,68 procapite, come da giusta nota succitata, in atti, a firma dell'Assistente Sociale dell'Ente con competenza in materia, Dott.ssa Alessia Monte

**Rilevato altresì che**

- il periodo per il quale veniva emessa giusta FatturePA, da parte di V.E.T.A. Cooperativa Sociale Onlus, per l'erogazione del servizio di “*Gruppo Appartamento*” in favore dell'utente identificato a mezzo codice \*\*, è pari a n.gg. 92, come da precedente tabella riepilogativa e da giusta nota, in atti, summenzionata

**Dato atto che**

- l'Assistente Sociale dell'Ente, Dott.ssa Alessia Monte, provveda ad attestare la regolarità del servizio erogato in favore dell'utente identificato a mezzo codice \*\*, da parte di V.E.T.A. Cooperativa Sociale Onlus, gestore della struttura residenziale denominata “Villa Cabras”, erogatrice del servizio “*Gruppo Appartamento*”, periodo di riferimento IV trimestre 2025, dal 01/10/2025 al 31/12/2025

**Riscontrata**

- la regolarità contributiva, in atti, della Società Cooperativa sociale V.E.T.A. Cooperativa Sociale Onlus con scadenza validità il 06/05/2026, Prot. INAIL\_48888807, che risulta pertanto valido e regolare

**Riscontrata altresì**

- in attuazione del Regolamento Comunale per l'*applicazione delle misure di contrasto all'evasione ed elusione dei tributi e delle entrate comunali*, approvato con Delibera del Commissario Straordinario, con poteri del Consiglio Comunale, del 18/09/2020, n. 43 e smi di cui alla Deliberazione Consiliare 30/07/2021, n.86, la regolarità tributaria ed extratributaria, in atti, della Società Cooperativa Sociale denominata V.E.T.A. come di seguito dettagliato:
  - Settore Polizia Municipale: attestazione di cui al Protocollo n. 0003327/2026 del 10/01/2026;
  - Settore Idrico - Fognario: attestazione trasmessa a mezzo email istituzionale in data 23/01/2026;

**Tenuto conto che**

- a seguito delle verifiche di cui sopra, veniva attestata agli uffici competenti del Settore Servizi Sociali dell'Ente la non regolarità tributaria della SCS in parola rispetto agli oneri dovuti in materia di TARI, giusta comunicazione di cui al Protocollo Generale n. 0111735/2025;
- per la motivazione di cui sopra, veniva acquisita dal Protocollo Generale dell'Ente giusta richiesta di compensazione, ai sensi del vigente Regolamento Comunale, n. Prot. G. 00112880/2025, tra la somma di credito e di debito della società cooperativa sociale VETA nei confronti dell'Ente;

- per la ragione di cui al precedente punto, il competente ufficio del Settore Servizi Sociali chiedeva al Settore Finanziario dell’Ente, giusta nota di cui al Prot. Gen. n. 0118921/2025, di conoscere l’importo complessivo oggetto della procedura di compensazione;
- si riscontrava alla richiesta di cui sopra attestando la somma di € 17.386,00 quale debito totale della società cooperativa sociale V.E.T.A nei confronti dell’Ente, giusta nota di cui al Prot. G. n. 0120437/2025;
- per le motivazioni summenzionate, con giusta **D.D. RCG n. 1715/2025 si provvedeva alla compensazione delle pendenze tributarie, in favore dell’Ente, da parte della società cooperativa sociale in parola**

#### **Acquisiti**

- in ottemperanza alle disposizioni normative in materia di contratti pubblici e, altresì, alle disposizioni di cui alla Deliberazione ANAC n.585/2023, ai fini della collocazione dell’utente identificato a mezzo codice \*\* presso “Villa Cabras”, gestita da V.E.T.A. Cooperativa Sociale Onlus, il **CIG** dettagliato di seguito:  
anno 2025: **B58B65AE6E**

#### **Acquista altresì**

- ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n.445 e della L. 13 Agosto 2010, n.136, da parte di V.E.T.A. Cooperativa Sociale Onlus, interessata dal presente provvedimento, la dichiarazione relativa all’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari con l’indicazione del conto bancario dedicato, **IBAN: \*\*\*\*\***

#### **Richiamata**

- la normativa vigente in materia di *split payment*, scissione dei pagamenti, di cui il D.P.R. n. 633/1972 , art. 17 ter e ss.mm.ii.

#### **Tenuto conto**

- della normativa vigente in materia di *Codice delle leggi antimafia*, di cui al D.lgs 159/2011, art. 83, c.3, l. e), ss.mm.ii., per cui veniva richiesta giusta comunicazione antimafia attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia, Protocollo n. 0151496\_20251103

#### **Dato atto che**

- nel rispetto e in attuazione delle disposizioni in materia di *conflitto di interessi*, di cui alla Legge 190/2012, al DPR 62/2013 e ss.mm.ii., alla Legge 241/1990, art. 6 bis, non sussistono in capo al dipendente dell’Ente che ha svolto l’attività istruttoria preordinata all’adozione del presente provvedimento, il Funzionario Amministrativo Ciriaco D’Aprile, situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

**RITENUTA** propria la competenza ai sensi del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/00) e dello statuto comunale

**DATO ATTO** che la sottoscritta, nei confronti del dipendente dell'Ente, il Funz. Amm.vo Dr. Ciriaco D'Aprile, che ha curato l'attività istruttoria preordinata all'adozione del presente provvedimento, attesta, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 267/2000, art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dello stesso;

**DATO ATTO altresì che** la sottoscritta, in qualità di Dirigente competente ad adottare il presente atto, dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i soggetti interessati dal procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

## DETERMINA

**1) di prendere atto** della premessa che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione e, altresì, di prendere atto delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal Funzionario Amministrativo Ciriaco D'Aprile sulla base dell'attestazione di regolarità del servizio reso rilasciata dall'Assistente Sociale dell'Ente competente in materia, Dott.ssa Alessia Monte, come da giusto D.D. n. 134 del 22/01/2025;

**2) di liquidare**, con l'adozione del presente provvedimento, per l'esercizio finanziario 2025, la spesa complessiva ammontante ad **€ 6.924,29**, di cui € 6.594,56 in favore della Società Cooperativa Sociale denominata V.E.T.A. ed € 329,73 in favore dell'erario, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 633/1972, art. 17 ter e ss.mm.ii, la cui copertura finanziaria è individuata nel Capitolo denominato “SPESE PER PRESTAZIONI SOCIO - SANITARIE ALLE FAMIGLIE”, n. 10418001, Impegno Contabile 1282 del Bilancio di previsione finanziaria 2025/2027;

**3) di adempiere**, con l'esecutività della determina, agli obblighi in materia di trasparenza di cui alla L. 190/2012, art. 1, c. 32 e successivo D.lgs 33/2013, art.37 a cui la scrivente è tenuta;

**4) di disporre** che la presente determinazione venga trasmessa al responsabile del Servizio Finanziario per gli atti dovuti e conseguenziali;

**5) di attestare**, in ossequio alle disposizioni di cui al D.lgs 18 Agosto 2000, n. 267, art. 147, la regolarità e la correttezza amministrativa per la parte narrata, i fatti, gli atti citati e le dichiarazioni in essa comprese e redatte dalla sottoscritta per cui sotto la propria responsabilità tecnica anche rispetto a tale profilo la stessa sottoscrive.